

## Martesana interrotta Aumentano le proteste

**C**ontinuano le proteste dei tanti cittadini che utilizzano la pista ciclopedonale. E' la solita storia all'italiana di ordinaria burocrazia, di palleggio di competenze e di sperpero di denaro pubblico, ma soprattutto di un'amministrazione comunale allo sbando sia sulle grandi questioni che riguardano il futuro della città, sia sulla capacità di intervento quotidiano inerente la vivibilità dei milanesi. Pubblichiamo di seguito l'interrogazione di Mario Villa, capogruppo del PD in zona 2 e un comunicato di Ciclobby.

*"Da più anni il percorso ciclopedonale che costeggia il Naviglio Martesana è interrotto tra Greco e Gorla, all'altezza dei ponti ferroviari, per consentire la costruzione del ponte della breccia ferroviaria Centrale - Garibaldi. E' ben noto che non esiste percorso alternativo a meno che non si percorra il sottopasso di largo san Valentino, raggiungendo Viale Monza e di lì ritornando sul Naviglio. I cittadini hanno sopportato il disagio nonostante la ripetuta posticipazione della*

*data di riapertura, cui non è mai stata associata una motivazione del ritardo dei lavori. Il cartello informativo prevede una interruzione dal 15 giugno 2006 al 15 giugno 2007; qualche tempo fa una scritta a vernice indicava il 15 giugno 2009. A tutt'oggi la pista è ancora impraticabile. Chiedo ai settori competenti del Comune di Milano e delle Ferrovie dello Stato quali sono i motivi che impediscono la realizzazione del ponte secondo i tempi previsti? Il progetto ha subito rallentamenti a seguito della situazione di Malpensa?*

*La data di apertura del servizio veniva annunciata dai giornali per il 30 giugno 2009 ed ora si parla di fine anno; quando in realtà si chiuderà il cantiere? Quando si intende riaprire la passeggiata sulla Martesana, dando anche corretto annuncio ai cittadini?"*

Mario Villa

Da oltre un anno, la cicloalzaia del Naviglio Martesana è interrotta da due diverse interruzioni per lavori che ne impediscono un pieno sfruttamento.

L'itinerario in questione ha un consistente utilizzo urbano (ciclabile e pedonale), ma anche per il tempo libero, considerato che consente di arrivare quasi fino a Lecco.

Il collegamento ciclopedonale che è stato realizzato per accedere alla strada alzaia direttamente dal ponte di via Ponte Nuovo (accanto agli studi televisivi di "La7") è ancora chiuso, e i ciclisti sono costretti a un lungo giro per arrivare al percorso ciclopedonale. Il collegamento è inagibile perché gli scalini e la rampa, realizzati da ormai un anno dopo una lunghissima attesa e numerose richieste dai cittadini della zona, terminano i primi centimetri sopra la pista (sic!); secondo l'impresa che ha eseguito i lavori, la causa di questo "difetto" sarebbe nei rilievi errati forniti dall'Amministrazione. E' un'opera di ingegneria quasi esilarante.

Fra viale Monza e via Finzi la pista è poi interrotta - con una deviazione lunga, per nulla agevole in quanto comprende l'attraversamento di viale Monza, e completamente priva di indi-

Continua a pagina 2

## Scuola media quartiere Adriano la figuraccia dell'assessore

**M**ercoledì 22 luglio l'Assessore Moiola si è finalmente presentato in Consiglio di Zona 2; un consiglio "straordinario" durante il quale, secondo le intenzioni dell'Assessore, i consiglieri ed i cittadini avrebbero dovuto ascoltare e prendere atto (ed alla fine, magari, anche applaudire) "dei magnifici risultati" che il suo Assessorato è stato capace di conseguire nell'erogazione dei servizi (sociali) dedicati ad infanzia, adulti, famiglie ed anziani.

L'Assessore Moiola è arrivata con il "codazzo" (Dirigenti megagalattici, direttori di settore, funzionari e responsabili di servizio precettati per l'occasione) e pensava di "licenziare" il problema (sì, perché noi siamo diventati un problema per lei... pensate un po' della scuola media nel quartiere Adriano con un breve accenno, per poi passare alle comunicazioni importanti: la solita solfa sulle magnifiche sorti progressive dei servizi sociali del Comune di Milano che, naturalmente, non potrebbe essere più efficienti di quanto non lo siano già! Non è andata come voleva... diciamo pure che le uova le si sono rotte nel panierino ed ha portato a casa una bella frittata!

Dopo l'introduzione del Presidente del CdZ 2 che ha ringraziato ed elogiato l'Assessore (non ha fatto la genuflessione perché era seduto!) per essersi prestato a presenziare a questo Consiglio di Zona "straordinario" - come se non rientrasse tra i suoi obblighi essere presente nei luoghi delle istituzioni a rendere spiegazioni dei suoi atti... ed è pure profumatamente pagata per fare questo!! - si è aperto ufficialmente il tanto atteso (almeno da noi del Comitato "Il quartiere Adriano per una scuola media") consiglio "straordinario" perché ci dava l'occasione di vedere di persona (e quindi di chiedere conto delle sue promesse) la Dott.ssa Moiola che "rincorriamo" da oltre un anno.

L'Assessore Moiola ha introdotto l'argomento affermando, senza mezzi termini, che non aveva alcuna novità da comunicare in merito alla scuola media da realizzare nel quartiere. Ha aggiunto che lei aveva già fatto tutto quanto era nelle sue possibilità e competenze e che se non era stato ancora raggiunto l'obiettivo la colpa era dei suoi colleghi Assessori Masseroli e Simini, il primo perché non si decideva a identificare l'area su cui realizzare la scuola, il secondo perché non aveva ancora fatto il progetto. Si è però attribuita il merito di aver indicato nel Piano Triennale delle OO.PP. uno stanziamento di 8 milioni di euro per la scuola media e di aver preparato un "progetto per 5 sezioni". Con questi 2 "fatti" l'Assessore Moiola ritiene (così ha affermato nella sua introduzione al problema) di aver assolto a tutti i suoi compiti; ora la palla passa ai suoi colleghi di Giunta.

Due precisazioni in merito a queste affermazioni: chiunque "mastichi" un po' di burocrazia comunale sa che il Piano Triennale delle OO.PP. è definito dagli stessi estensori "il libro dei sogni"; questo documento viene redatto ogni anno come allegato al bilancio di previsione. A consuntivo la percentuale di realizzazione delle opere iscritte in questo libro dei sogni non supera il 2-3% (avete capito bene: due/tre per cento).

La seconda precisazione riguarda il c.d. "progetto per 5 sezioni": "che vuol dire?"; i compiti che la legge assegna al Comune in ordine alle scuole elementari e medie riguardano esclusivamente la competenza per quanto riguarda gli spazi, la manutenzione e la fornitura degli arredi; la didattica e l'organizzazione della scuola, così come la dotazione degli insegnanti ed il progetto educativo competono al Ministero dell'Istruzione (mediante l'Ufficio Scolastico Regionale e Provinciale), quindi non si capisce cosa significhi aver fatto un progetto per 5 sezioni a

meno che l'Assessore non voglia sostenere che si è sostituita agli uffici tecnici nel realizzare il progetto dell'edificio (che però ha sostenuto essere di competenza dell'Assessore Simini il quale non fornisce la collaborazione dovuta). Ho il sospetto che qualcuno stia barando al gioco e forse si può immaginare chi è!

Con queste quattro parole l'Assessore pensava di aver liquidato l'argomento e ci dava appuntamento a tutti per settembre (chissà di quale anno?... non a caso, forse non ha citato il 2009). Per quella data, secondo lei, ci sarebbe stata la soluzione definitiva ed a ha aggiunto, con una faccia tosta incredibile che non si sarebbe presentata mai più in zona fintanto che non ci fossero state delle novità concrete perché lei non era più disponibile a far figuracce di fronte ai cittadini!! Una vera lezione di stile!

Le cose però non sono andate come lei voleva. I consiglieri di zona (di tutti gli schieramenti) hanno preteso che sulle dichiarazioni dell'Assessore si aprisse un confronto ed un dibattito e che potessero intervenire anche i cittadini presenti.

Diversi consiglieri si sono iscritti a parlare (Gioia, Villa, Capotosti, Muraca, Pinardi, Sblendito, Re Fraschini, Lanzilotti, Degradi e Tranquillino).

Tutti, nessuno escluso, di tutte le componenti politiche hanno espresso forti critiche nei confronti dell'Amministrazione Comunale per il ritardo nella realizzazione della scuola media nel quartiere Adriano. Realizzazione che diventa sempre più urgente mano a mano che vanno avanti i lavori nel grande cantiere dell'area ex Marelli e Cascina San Giuseppe. Toni pacati per gli interventi dei consiglieri della maggioranza che comunque hanno manifestato, una forte critica senza alcuna scusante nei confronti dell'Amministrazione per il ritardo inconcepibile. Toni più polemici per l'opposizione con alcuni scontri verbali con l'Assessore.

Continua a pagina 4

## TRASLOCHI&SGOMBERI

Parziali/Completi con servizio falegnameria

Trasporti per Centri Commerciali a destinazione  
Ristrutturazioni complete anche un solo locale,  
appartamenti, locali, negozi, ecc.



Preventivi  
gratuiti  
previa visione

centro multi servizi

V. Leon B. Alberti, 27 - Cinisello B.

Tel. 02 91983967

in nostra assenza lasciare un messaggio

Per urgenze: 329 3657599

e-mail: multiserviziplanaroli@hotmail.it

Se non ricevi o non trovi  
Martesanadue  
ora lo puoi leggere interamente  
sul nostro sito [www.ilponte.it](http://www.ilponte.it)

Retiriamo libri di saggistica, storia, filosofia,  
letteratura, narrativa...

Telefonaci: 02/2822415 - 339/8245558  
o portali in via Delle Leghe 5

## Completare il Parco Adriano e inserirlo in quello della Media Valle del Lambro

Le richieste del comitato Vivere in zona 2 al consiglio di zona

**Q**ui di seguito le richieste presentate dal comitato in uno degli ultimi consigli di zona di questa estate. Esse sono il frutto di un convegno pubblico e di una serie di incontri promossi dal comitato che hanno coinvolto numerosi cittadini; altre iniziative sono in programma nelle prossime settimane.

Il Comitato "Vivere in Zona 2" chiede al Consiglio di Zona 2 di intervenire presso le autorità comunali a sostegno della richiesta di:

1. Completamento del Parco Adriano. Più articolatamente  
1.1. acquisizione da parte del Comune di Milano delle aree di proprietà dei privati, destinate a verde, presenti nel perimetro del Parco;  
1.2. bonifica delle aree inquinate già individuate e

attualmente recintate;  
1.3. sgombero degli abusivi e demolizione dei capannoni e delle recinzioni nel rispetto delle deliberazioni n° 64.... del Consiglio di Zona;  
1.4. interventi di miglioria del Parco che vanno dal ripristino dei filari, con piantumazioni adeguate, alla realizzazione di una barriera naturale acustica per attutire i rumori provenienti dalla tangenziale, al miglioramento delle attrezzature e alla loro allocazione.

Il Comitato "Vivere in Zona 2" chiede al Consiglio di Zona 2 di intervenire presso le autorità comunali a sostegno della richiesta di:

2. Inserimento del Parco Adriano nel Parco della Media Valle del Lambro attraverso  
2.1. La partecipazione da

parte del Comune di Milano ad un progetto complessivo di intervento sull'area che si affaccia sul Lambro, in collaborazione con i comuni limitrofi di Sesto S. Giovanni, Cologno Monzese e Brugherio;

2.2. Un progetto finalizzato:  
a) al recupero ambientale e paesaggistico del Lambro;  
b) alla creazione di una "Dorsale" Nord-Sud lungo l'asta fluviale articolata in un grande filtro verde (un corridoio ecologico) e un corridoio di connessione ciclo-pedonale, con n d i z i o n e per collegare il Parco Adriano al sistema dei parchi locali di interesse sovracomunale (PLIS).

Il Coordinatore del Comitato "Vivere in Zona 2" Cesare Moreschi

## Anfiteatro Martesana, ennesimo incompiuto

**S**in dagli anni '90 l'Anfiteatro Martesana ha colpito l'immaginario collettivo. Quante belle aspettative. Quanti desideri. In effetti, c'era di che ben sperare. Ricerche, studi, analisi, progetti. Storici, Architetti, Ingegneri, Avvocati (quelli servono sempre, e quando non servono, ci sono). Professionisti del Settore. Insomma tutti. Magari anche il meglio possibile, o più probabilmente, il meglio di quello che c'era. Ma la funzionalità dell'Anfiteatro, sia dal punto di vista organizzativo (disposizione degli spazi interni - oneri di gestione), che dal punto di vista normativo (certificazioni di conformità strutturali e dei servizi), non è mai stata proporzionata agli investi-

menti. Poca trasparenza negli atti, troppi responsabili "irresponsabili". Tanto denaro pubblico mal speso. In questi casi la definizione, più calzante, è fallimento. E, come per tutti i cattivi amministratori, in caso di fallimento, si dovrebbe venire licenziati. A Milano, invece, tutt'al più si rischia di venire rieletti. Anzi, senza rischi. Questo è successo in un recente passato, che comunque non bisognerebbe dimenticare, ora il ciclo sta per ripetersi. Nuova delibera, nuovo appalto, nuovi lavori. Un film già visto, in ordine di apparizione:

COMUNE DI MILANO  
ASS. alle infrastrutture e lavori pubblici Settore Tecnico Cultura e beni Comunali Diversi

Appalto 17/2007  
Anfiteatro Martesana-consolidamento statico e riordino  
Progetto definitivo Approvato con Deliberazione della Giunta Comunale P.G. 52000/2006.

Data inizio lavori  
14/01/08;  
data fine prevista  
09/11/08  
IMPORTO PROGETTO:  
685.000,00 €  
IMPORTO LAV. BASE  
D'APPALTO: 562.828,34 €  
ONERI SICUREZZA:  
21.986,97 €  
IMPORTO CONTRATTO: 480.869,21 €

Ad oggi l'Anfiteatro Martesana non è stato collaudato e consegnato in carica al C.d.Z. 2. Chi scorda, perde.

Giancarlo Aprea

Continua da pagina 1 - Martesana interrotta

**Le 18.000 copie di Martesanadue distribuite GRATUITAMENTE e i 1500 CONTATTI INTERNET permettono di raggiungere l'obiettivo di far conoscere la tua attività. Chiamaci al 339.8245558 - 02.2822415**

cazioni segnaletiche - per lavori al ponte ferroviario dal 2006. Lavori che dovevano terminare nel 2007, poi nel 2008 e poi entro aprile di quest'anno... Ma ancora non se ne vede la fine. La recinzione dell'area di cantiere risultava nei giorni scorsi in alcuni punti forata. I due tratti tronchi (sia quello dal ponte di Greco risalendo verso via Padova, sia quello, dal lato opposto, che

procede da via Malvestiti in direzione del cantiere, assecondando il corso del naviglio), essendo ormai da tempo isolati, favoriscono situazioni di degrado e insicurezza anche per la presenza di edifici in stato di abbandono. Gli abitanti della zona, sapendolo, evitano di passare da quelle parti. Un cartello della direzione Manutenzione di RFI, affisso in prossimità del ponte

di Greco (la foto è disponibile sul sito di Ciclobby), informa che dall'8 agosto verrà aperto un passaggio provvisorio e preavverte che a ciò farà seguito una ulteriore chiusura ("per 10 giorni lavorativi", c'è da giurarsi che la scadenza sarà puntuale rispettata...) per il completamento delle opere.

Ciclobby Milano

## la bella Estate di Milano

[www.comune.milano.it/labellaestate](http://www.comune.milano.it/labellaestate)

Per informazioni sul programma completo  
Infoline: 02.02.02

2 - 22 luglio  
Arena Civica

**MILANO JAZZIN' FESTIVAL**  
terza edizione del festival di grandi concerti jazz, rock, fusion e pop

17 luglio - ore 21.00  
Sagrato del Duomo

**ENNIO MORRICONE**  
accompagnato dall'Orchestra Filarmonica di Gyor (Ungheria)

30 agosto - ore 15.00  
area Fiera Milano Rho

**OASIS/I-DAY MILANO URBAN FESTIVAL**  
grande festival rock internazionale che propone il concerto degli Oasis

7 - 8 luglio - ore 20.30  
Stadio Meazza San Siro  
U2

14 luglio - ore 20.30  
Stadio Meazza San Siro  
MADONNA

4 luglio - 12 settembre  
dalle ore 21.00  
Colonne di San Lorenzo

**ESTATE ALLE COLONNE**  
improvvisazione teatrale, giochi da tavolo e di ruolo, musica classica, downnerie, animazione culturale

3 luglio - 27 settembre  
Palazzo Reale

**FORATTINI: Coraggio, libertà, sberleffo**  
fatti e misfatti di 36 anni di politica italiana e internazionale attraverso la matita di Giorgio Forattini

14 luglio - ore 21.15  
Castello Sforzesco Cortile della Rocchetta

**"ODISSEA PENELOPE"**  
recital con Paola Gassman e il pianista Sebastian Roggero

21 luglio - ore 21.00  
Museo del Risorgimento

**"CANTAMI UN TANGO IN YIDDISH"**  
concerto con Gabriela Soltz, Ugo Galasso, Alessandro Moretti, Daniele Poli, Luca Brunelli Felicetti

28 luglio - ore 21.00  
Galleria d'Arte Moderna

**"DA FATUM A LUZ"**  
concerto di fado con Bevanda, Lucine Zerade, Philippe de Sousa, Gilles Clement

28 giugno - 12 luglio  
Museo di Storia Contemporanea  
**"CIAK SI GIRAAA! CINEMA A MILANO. LA METROPOLI IN CONTROLUCE.**

rassegna cinematografica a cura di Pierfrancesco Bianchetti

2 - 12 luglio  
Piccolo Teatro Studio  
AIDA

riduzione per marionette del dramma lirico

4, 6, 8 luglio - ore 20.00

Teatro alla Scala  
**AIDA DI GIUSEPPE VERDI**  
Franco Zeffirelli, regia e scene;  
Daniel Barenboim, direttore

16 giugno - 30 luglio  
Teatro alla Scala  
**IL RITMO DELLE CITTÀ 2009**

III EDIZIONE - LA MUSICA ALLA SCOPERTA DELLA CITTÀ CHE CAMBIA  
concerti jazz in tante vie della città

11 luglio - 1 agosto - ore 21.30  
Villa Reale

**NOTTURNI IN PALESTRO (GIÀ NOTTURNI IN VILLA)**  
XVI EDIZIONE

**INVITATION AU VOYAGE**  
10 appuntamenti musicali dedicati al tema del viaggio

29 luglio - 26 agosto  
Palazzo Reale  
**MILANO ARTE MUSICA**

III EDIZIONE  
rassegna di musica antica e barocca in luoghi suggestivi e in alcune delle chiese più belle di Milano

26 giugno - 22 novembre  
Palazzo Reale  
**SCAPIGLIATURA. UN "PANDEMONIO"**

PER CAMBIARE L'ARTE  
250 opere tra dipinti, sculture, grafiche, incisioni e fotografie del movimento che ha cambiato la Milano di fine Ottocento

30 aprile - 27 settembre  
Palazzo Reale

**MONET. IL TEMPO DELLE NINFEE**  
le ninfee di Monet in 20 grandi tele per la prima volta a Milano insieme a una selezione di stampe di Hokusai e Hiroshige

16 giugno - 4 ottobre  
Palazzo Reale

**ROBERT WILSON. VOOM PORTRAITS**  
pioniere delle arti visive e del teatro, presenta 24 video in alta definizione che ritraggono protagonisti dello star system, gente ordinaria e animali straordinari

4 giugno - 25 ottobre

Rotonda di via Besana  
**DARWIN 1809 - 2009**  
mostra scientifica dedicata al padre della teoria dell'evoluzione

11 - 20 settembre  
Teatri Strehler, Studio Dal Verme, Acquario, Parco Sempione

**MILANO FILM FESTIVAL**  
festival di opere cinematografiche internazionali ed eventi per i giovani

15 giugno - 30 luglio

ex Ospedale psichiatrico P. Pini  
**DA VICINO NESSUNO È NORMALE**  
teatro, cinema, musica e sport

20 luglio - 23 agosto  
Parco Sempione

**ESTATE AL PARCO**  
giochi di ruolo, giochi da tavolo, tornei

31 agosto - 12 settembre  
Forum Assago

**CAMPIONATI MONDIALI DI BOXE**

1 - 7 luglio  
Harbour club

**SWIMMING CUP 2009**  
MEETING INTERNAZIONALE DI NUOTO

31 luglio - 2 agosto  
Arena Civica

**CAMPIONATI ASSOLUTI DI ATLETICA LEGGERA**



## Se qualcuno ti fa morto, un motivo c'è...

Al Trotter un omaggio a Ivan Della Mea

L'occasione era il ricordo di Ivan della Mea, mancato improvvisamente il 14 giugno. Una morte che ha lasciato negli amici, oltre al dolore, il senso di una grande perdita, di un grande vuoto. Ma nell'reo chiesetta del Parco Trotter non si è tenuta una commemorazione: Ivan non ce l'avrebbe mai perdonato... "Se qualcuno ti fa morto - un motivo c'è...", avrebbe detto con ironia e diffidenza. No, non l'abbiamo fatto morto, ma abbiamo dialogato con lui da vivo, perché chi ha compagni non può morire in quanto tutti portano su di sé, dentro di sé qualcosa di chi ci ha lasciato e se tutti mettono in comune le proprie scintille di vita e di ricordo chi ci ha lasciato torna tra noi. Non è retorica, è la permanenza della vita.

La sera del 24 giugno - la notte dei fuochi - eravamo in tanti a portare il nostro contributo, ma c'è chi per comunanza di vita e condivisione della sorte aveva con sé un patrimonio più ricco di altri: Per primi lo hanno mostrato gli Stormi Six, capeggiato da Umberto Fiori, offrendo canzoni che sono state la colonna sonora di una generazione, di tante speranze, e che sono ancora capaci di chiamare a un immutato impegno non per nostalgia di reduci ma per la continuità, talvolta in forma ancor più grave, dei problemi e delle ingiustizie di allora. A loro in diversi momenti si è unita la bella voce di Maria collegi e la chitarra di Pino distato. Le emozioni che hanno suscitato hanno trovato un momento di profonda concentrazione in una bellissima poesia in milanese di Franco Loi, letta con intensa sensibilità dall'attore e soprattutto amico Roberto Maselli.

Gli interventi di Pierluccio Guardigli e di Giusi Busceti e

un breve profilo della poesia di Ivan, svolto da Vincenzo Viola, hanno introdotto lo splendido tributo di amicizia di Paolo Ciarchi. Nelle sue parole, nelle canzoni, nelle battute continue e folgoranti, che non nascondevano l'emozione, ma la esaltavano come mezzo per ripercorrere un'intera esistenza trascorsa insieme, è tornato ad essere presente in mezzo a noi l'amico scomparso, l'Ivan della Mea degli esordi e quello degli anni maturi (splendida l'esecuzione de "La nave dei folli" e del "Bastian contrario"), quello delle piazze e dei cortei e degli spettacoli teatrali ("Ci ragiono e canto") e anche quello della più recente presidenza dell'Istituto Ernesto De Martino per la ricerca delle tradizioni di musica popolare.

Il significato di operatore di una cultura fortemente innervata sul sociale di Ivan è stato sottolineato da Gabriela Fantato; la sua rilevanza in ambito musicale da Giancarlo Nostri. Ma l'emozione finale di una serata adeguatamente coordinata e guidata da Roberto Carusi, è stata offerta, dopo una canzone composta ed eseguita da Giordano dall'Armellina, da un filmato Rai girato da Nereo Rapetti, che attraverso l'immagine e la voce di Ivan della Mea, ha fatto cogliere la sua capacità di sognare:

*"Non posso", dico, "io debbo andare, non ho alpeggi e mi vivo pastore, canto coi matti, coi gatti, col mare, ho un tempo mio per gioia e dolore. E ho una nave, e ho vele di scorta per far memoria passata e presente, forza Giuàn, ch'è l'idea non è morta, chi è compagno è folle e cociente."*

Ma i sogni di Ivan non sono mai stati sogni di evasione: "Io duro sogno di carne, di testa...". Sono i sogni che na-

scono dal bisogno, sogni di vita, sogni di realtà, sogni di lotta. Ma in tutti c'è sempre "Qualcosa comunque che non possiamo perdere Anche se ogni altra cosa è perduta E che perpetuamente celebreremo Perché ogni cosa nasce da quella soltanto." [F. Fortini]

E' la sua umanità, la sua presenza che abbiamo rivissuto, la sua poesia.

Roberto Carusi  
Vincenzo Viola

## TERRE OSPITALI

È uno spazio espositivo voluto dall'Associazione Amici Casa della Carità e dal CeAS (Centro Ambrosiano di Solidarietà).

Luogo dove si incontrano realtà diverse e le sinergie dei laboratori artigianali frequentati dagli ospiti di Casa della Carità e del CeAS.

Si realizzano composizioni floreali per matrimoni, battesimi, buffet, bomboniere, tessuti eseguiti con telaio a mano, oggetti in vetro soffiato, ceramiche in tecnica tradizionale e raku. Proponiamo inoltre, per gli sposi, la lista nozze "ospito anch'io".

Vieni a conoscerci

Siamo a Milano in via Padova, 276

Ci trovi il lunedì dalle 15 alle 18 il martedì, il mercoledì, il venerdì e il sabato dalle 10 alle 12,30 e dalle 15 alle 18 il giovedì dalle 10 alle 12,30

Puoi chiamarci al 339.7724.576 (Anna) oppure al 335.5220.538 (Riccardo)

## Come sarebbe bella la città...

Una canzone di Gaber diceva: com'è grande la città, com'è bella la città, com'è allegra la città...che stai a fare in campagna...se vuoi farti una vita devi venire in città.

La città che negli anni '70 ha permesso a tante persone di crearsi un proprio futuro avendo anche numerosi lupoghi d' incontro come : circoli di quartiere, parrocchie, sedi dipartito, feste dell'unità o dell' amicizia, cinema , tanti spazi verdi dove le mamme e nonni portavano le loro carrozine.....ora non esiste più. Esisteva il senso della comunità e della condivisione e la televisione offriva ai ragazzi programmi d'intrattenimento e i valori erano d'obbligo. Oggi Milano ha perso parte di questo fascino!

Dopo una giornata di lavoro, nel nostro quartiere, gli spazi per il tempo libero non esistono più. I nostri ragazzi, i giovani, le mamme, i pensionati...I CITTADINI TUTTI, non hanno spazi di SOCIALITÀ. Per un quartiere, una città o una metropoli, senza luoghi di ritrovo, come può essere ...ALLEGRA LA CITTA'. Ritengo che trovandoci nel tempo libero anche per ballare, si possa vivere una città più bella e vivibile da cittadini più sereni che intendono riappropriarsi della milano che,ormai multietnica sembra loro sfuggire di mano .

Antonipinna

## Corsi di Ballo



Orari Lezioni di Prova Gratuita

via Moncalieri, 5 - Milano

Martedì 15 e 22 Settembre

16.30 Ballo Adolescenti  
17.30 Ballo di Gruppo  
18.30 Ballo di Gruppo  
19.30 Ballo Caraibico  
20.30 Ballo Liscio  
21.30 Ballo di Gruppo

Giovedì 17 e 24 Settembre

17.00 Ballo Ragazze/i  
18.00 Ballo di Gruppo  
19.00 Ballo Liscio  
20.00 Ballo di Gruppo

Si formano le classi... si sceglie il ballo...  
l'orario più adatto... e il/la partner.

Balli di Coppia  
e Balli di Gruppo

QUANDO?  
Tutti i Lunedì, i Martedì  
e i Giovedì

DOVE?  
In via Moncalieri, 5  
e in via Asmara, 2 - Milano

INIZIO CORSI LUNEDÌ  
28 SETTEMBRE ORE 17.30  
VIA ASMARA, 2

Tutti i Giovedì  
dalle ore 21.00 alle 24.00

BALLO PER TUTTI  
GLI APPASSIONATI  
in via Moncalieri, 5  
alla Casa di Alex

SCONTI!  
Per iscrizione  
Mamma/Bimbo

Info: 02. 6439223 - 333.3607759  
antonipinna.pinna@tiscali.it

## Martesanadue

MENSILE DI INFORMAZIONE,  
CULTURA E ANNUNCI  
DELLA ZONA DUE  
DI MILANO CITTÀ

Euro 0,65

Editore  
ComEdit 2000

Direttore  
Paolo Pinardi

Coordinatrici di Redazione  
Paola D'Alessandro

Redazione:  
Carlo Bonaconsa, Roberto  
Bonsi, Elena Capisani,  
Vincenzo Conese,  
Paola D'Alessandro,  
Adele Delponte, Antonio  
Gradia, Cristina Pellicchia

Redazione, pubblicità  
e amministrazione

Via delle Leghe 5 - Milano  
Tel. 02.28.22.415  
Fax 02.28.22.423  
martesanadue@ilponte.it  
www.ilponte.it

Reg. Trib. Milano  
n. 616 Settembre 1999

Tipografia  
TIPOGRAFICA SOCIALE,  
Monza (MI)

## A Milano l'arte si muove

Il pittore Paolo Sturla con la sua forza dirompente ha saputo inventarsi un nuovo lessico creativo che supera ogni aspettativa da noi conosciuta, cambiando tutta la retorica culturale e rinnovandola in meglio, lasciando molto spazio a fantasie quasi extraterrestri. Le sue performance sono note in tutto il mondo dagli stati uniti d'america alla grecia, francia ed in tutta europa. Paolo ha lavorato molto anche nel nostro quartiere con i suoi lavori e le sue esibizioni anche teatrali da artista a tutto campo. Nasce a Firenze città di arte e cultura, ma sin da piccolo viene trascinato a Milano dove crescendo si è costruito una sua vera immagine. A lui si deve l'invenzione della performance concettuale: cammineremo in via Brera e nel centro di Milano.

# Biologico in Martesana

informazioni approfondimenti e gruppo d'acquisto

## Pastasciutta o gelato col biscotto?

Sostituire il pasto con il gelato è una scelta razionale?

Capita a tutti, per ragioni di lavoro o per qualsiasi altro motivo, di saltare uno dei pasti principali. Quando l'impegno è terminato il nostro stomaco continua a reclamare l'esigenza di essere nutrito.

Lo ascoltiamo e, nel rispetto del poco tempo che condiziona la nostra vita metropolitana, decidiamo di compensare le calorie del mancato pranzo con un dolce. D'altra parte il ragionamento, da un punto di vista matematico, non fa una grinza. Un modesto piatto di pasta, una briochetta farcita ed un grosso gelato confezionato (magari col biscotto) hanno più o meno le stesse caratteristiche energetiche.

Le stesse caratteristiche energetiche ma non nutrizionali. Lasciamo perdere il contenuto di conservanti, coloranti e di oli vegetali (di cocco e di palma) presenti praticamente in tutti i prodotti di origine industriale, e concentriamoci solo sui macronutrienti (carboidrati, lipidi, proteine). Un piatto di pasta condita con olio

di oliva, verdure e parmigiano, seppur sbilanciata verso i carboidrati, contiene una buona, quasi ottimale, quantità di nutrienti.

Una briochetta farcita (o un gelato col biscotto) è sempre molto sbilanciata verso i carboidrati ma contiene più grassi e meno proteine. Tutto sommato, fino a qui, nessun problema.

Il problema grosso, soprattutto per il nostro peso, riguarda solo la tipologia di carboidrati e il loro comportamento fisiologico.

I carboidrati che ingeriamo possono essere sostanzialmente di 2 tipi: monosaccaridi (zucchero e dolci) e polisaccaridi (pane, pasta, riso, patate ecc.).

I monosaccaridi sono costituiti da un'unica molecola di zucchero (prevalentemente glucosio o fruttosio). Una volta ingeriti i monosaccaridi, che per le loro dimensioni già ridotte non necessitano di essere sottoposti a processi digestivi, vengono velocemente assorbiti a livello intestinale.

I polisaccaridi devono essere invece digeriti lungo

Chi vuol saperne di più o chi vuole far parte del gruppo d'acquisto:

tel. 02.28.22.415 - biologico@ilponte.it

sarete tenuti costantemente informati dalle news di Mondo biologico italiano, la struttura con cui abbiamo già da tempo iniziato a collaborare [www.mondobiologicoitaliano.it](http://www.mondobiologicoitaliano.it)

in collaborazione con il portale del Mondo biologico italiano

il tubo digerente (soprattutto a livello della bocca e del duodeno) in modo da diventare sufficientemente piccoli (monosaccaridi) per l'assorbimento.

Una volta assorbiti gli zuccheri vengono in minima parte utilizzati come fonte energetica di pronto utilizzo, in parte trasferiti nel fegato in glucosio

Abbiamo creato il **gruppo d'acquisto Mondo Biologico Italiano**, acquistiamo solo prodotti biologici, ecologici e naturali dalle aziende presenti nel nostro Portale [www.mondobiologicoitaliano.it](http://www.mondobiologicoitaliano.it).

Il nostro obiettivo, già raggiunto, è di fare la spesa biologica allo stesso prezzo di quella non biologica. Siamo già più di 100 famiglie, chi non può venire a ritirare la sua spesa nel nostro magazzino gliela consegniamo a domicilio (solo in Milano città).

**La nostra spesa è assolutamente completa:** frutta, verdura, pane, latte, burro, yogurt, formaggi, olio, vino, carne bovina e suina, polli, conigli, tacchini, pesce fresco pescato, pasta, pasticceria, detersivi, cosmetici, ecc... **Vuoi unirti a noi?**

Info:

Casimiro Fumagalli

tel. 02/80582081 - cell. 338/4556883

e immessi nel circuito sanguigno, mentre quelli in eccesso vengono trasformati in grasso corporeo come riserva energetica. Il glucosio è l'unico zucchero presente nel sangue e rappresenta l'unica fonte energetica per il cervello e per i globuli rossi (le cellule del sangue che trasportano ossigeno). Senza glucosio nel sangue non si potrebbe vivere; per contro l'eccesso di glucosio circolante è responsabile di numerose e gravi patologie.

Quindi una quota di glucosio deve essere sempre disponibile nel sangue. Mano a mano che questa si esaurisce si accede allo zucchero di riserva immagazzinato nel fegato. Dopo circa 4 - 6 ore questa quota (sangue e fegato) si esaurisce e subentra la sensazione di fame. Con l'alimentazione si ricostituisce la necessaria quantità fisiologica di glucosio nel sangue. Se non si mangia l'organismo provvede a convertire grassi e proteine corporee in glucosio e a trasferirlo nel sangue dove non deve mai mancare.

Mangiare un piatto di pasta o consumare un dolce sono, da un punto di vista fisiologico, due operazioni molto differenti. La

digestione della pasta comporta un assorbimento modulare dei monosaccaridi e mantiene la glicemia (quantità di glucosio nel sangue) entro valori normali. L'assunzione di dolci, al contrario, innalza il picco glicemico scatenando una reazione ormonale (insulinica) regolata dal pancreas. Il glucosio in eccesso, dannoso per l'organismo, viene così altrettanto repentinamente convertito in grasso. L'effetto è paradossale: abbiamo ingerito, in termini energetici la stessa quantità di calorie di un piatto di pasta ma abbiamo accumulato più grasso corporeo e abbiamo ancora fame perché la quota di glucosio nel sangue è terminata.

La nostra pastasciutta è un ottimo alimento, del tutto compatibile con una dieta ipocalorica finalizzata a perdere peso. Purché venga consumata con moderazione, non associata ad altri carboidrati ma soprattutto non va sostituita con i dolci. Il panino farcito resta sempre una valida e veloce alternativa.

Michele Arcadipane  
[www.programmadietetic.it](http://www.programmadietetic.it)

## 50 anni di scuole civiche

### La Moioi lo vuole chiudere

Una storia gloriosa e unica: le civiche scuole di Milano hanno consentito per 50 anni a generazioni di studenti che non erano più in condizioni di frequentare le scuole statali di completare gli studi e di diventare professionisti, docenti, dirigenti d'azienda o semplicemente di migliorare la propria condizione lavorativa.

Un presente di qualità: all'esame di stato, tutti gli studenti dei civici licei serali sono stati promossi.

Una vita difficile: sempre poco valorizzate, in particolare dalle ultime giunte di destra che non hanno mai voluto pubblicizzare l'importante ed unica opportunità offerta da queste scuole attraverso un'adeguata informazione, in particolare presso gli istituti statali. Anzi, sempre pronti (i vari assessori che si sono succeduti) con le forbici in mano a tagliare classi, corsi e docenti. Quest'ultimo atto dell'assessore Moioi più che colpo di forbice è un taglio di ghigliottina che taglia indiscriminatamente sia dove le iscrizioni sono poche che dove sono molte, come nei corsi di idoneità, inoltre dove si potrebbero trovare soluzioni diverse per mantenere e sviluppare il servizio - la

Moioli sceglie di chiudere. Siamo troppo maliziosi se pensiamo che così l'unica offerta che resta in campo è quella delle scuole private? (con ben altri costi per le famiglie) Questa Giunta ha dichiarato che nonostante i problemi di bilancio non avrebbe tagliato i servizi sociali. Non è così per le scuole civiche - proprio quando in tempi di crisi economica servirebbero più istruzione e formazione - non è così per gli asili nido - dove per risparmiare qualche euro si abbatte la qualità del servizio assieme ai diritti ed ai già magri stipendi delle lavoratrici.

Le scuole civiche vanno salvate! Bisogna investire e non tagliare su questa storica risorsa della nostra città. Come primo passo le decisioni vanno congelate fino a settembre quando si avrà un quadro più preciso delle iscrizioni. Noi, comunque ci batteremo fino in fondo per difendere e rilanciare questa preziosa esperienza perché investire sull'istruzione significa costruire un futuro migliore.

Consiglio Comunale di Milano - Gruppi consiliari di Rifondazione Comunista, Comunisti Italiani, Lista Uniti con Dario Fo

## La INNSE insegna

L'autunno caldo comincia d'agosto, con una storia milanese che fa da spartiacque tra un passato recente di grandi lotte affogate nell'indifferenza di una classe dirigente in crisi profonda (si pensi alla desertificazione dell'ex Alfa di Arese) e la speranza di riportare il lavoro al centro di un futuro da conquistare e non solo da subire. Una storia che connette periferia e centro, orgoglio operaio e pochezza morale degli speculatori immobiliari, incapacità di governo delle istituzioni e lungimiranza di un sindacato democratico e partecipato. Una storia ancora che balza all'attenzione dei media e dimostra tutta l'efficacia della non violenza rinviogita dalla unità e dalla solidarietà. Varrà la pena di tornare a riflettere su quanto si deve a queste 49 persone che hanno intrapreso una lotta difficilissima soprattutto perché rappresentava per loro una speranza e una alternativa all'isolamento personale e alla disgregazione. E imparare una lezione dai rivolti ancora tutti da approfondire.

Per ora mi limito a condividere la gioia di un risultato collettivo che spazza via la diffidenza o il livore di chi - moltissimi, a cominciare da Confindustria a Regione e

Provincia, agli uomini d'ordine come Maroni - ha remato contro (valga per tutti l'ignobile editoriale di Belpietro su Panorama, e il commento ringhioso di Paragone su Libero che, col livore di chi è pagato per questo, attribuiscono agli operai e al sindacato le colpe della chiusura dell'INNSE, che forse si auguravano).

Mario Agostinelli, consigliere regionale  
Sinistra per Un'altra Lombardia  
[www.marioagostinelli.it](http://www.marioagostinelli.it)

C.F.U.P. Circolo Familiare Unità Proletaria  
Viale Monza 140 (1° piano) Milano  
(Sopra teatro Zelig)

## CORSO DI TANGO ARGENTINO

Lezioni private ed esibizioni su richiesta

lezione di prova gratuita

Per informazioni/iscrizioni contattare:

ANTONIO 349/5711760

[tangomilonguero@fastwebnet.it](mailto:tangomilonguero@fastwebnet.it)

## I ragazzi narrano il territorio

La cooperativa sociale "Tempo per l'infanzia" e il Consiglio di Zona 2 collaborano a un percorso di coinvolgimento delle nuove generazioni sul proprio territorio. Continuiamo con la presentazione di alcuni lavori realizzati con i ragazzi delle scuole e dei Centri di aggregazione del quartiere, durante i laboratori sulla narrazione, osservazione e trasformazione artistica del proprio territorio condotti da Alessia Bernardini e Francesca Marconi



### IL DESIDERIO

vorrei che i miei parenti siano accanto a me \* essere uno con i superpoteri \* essere un bambino di un anno \* se lo dico non si avvera \* tornare in Brasile \* tornare in India \* essere un ricordo \* trovare un buon lavoro e farmi una famiglia \* avere una famiglia con il mio ragazzo e essere felici \* terminare gli studi \* vivi e lascia vivere \* non morire mai, non invecchiare mai \* vorrei avere tutti i soldi del mondo per fare tante gite e vorrei avere tutti i petardi del mondo \* avere 18 anni adesso \* sarebbe bello andare in tutti i paesi e città \* desidero che i terroristi razzisti sparissero \* voglio diventare hostess \* speriamo bene \* poter fermare il tempo \* sogna o almeno spera \* datemi quello che voglio \* pima o poi si avvera \* mi fa paiongere \* ho desiderio di crescere bene \* vorrei che il mondo cambiasse così saremmo tutti più felici \* voglio tornare in filippine

continua da pagina 1 - Scuola media Adriano

Due interventi da parte di cittadini presenti fortemente critici nei confronti dell'Assessore anche con toni molto polemici. Forse la sig.ra Moioi si è offesa ma non abbiamo potuto fare a meno di dirle che è persona affidabile, che ci ha presi in giro per quasi 2 anni, che non abbiamo più fiducia né nella sua persona né nell'Amministrazione in generale. Le abbiamo ricordato che i cittadini non possono

essere trattati in questa maniera, hanno diritto ad essere trattati con rispetto; le abbiamo ricordato gli impegni che ha preso lei personalmente e che non ha mantenuto, le abbiamo ricordato anche gli impegni che hanno preso gli uffici del suo assessorato e che non hanno onorato. Le abbiamo infine ricordato che il quartiere Adriano aspetta ancora una scuola media, che ha diritto ad avere una scuola

media per tutti i suoi ragazzi e ragazze. Infine le abbiamo ricordato che vogliamo partecipare alla realizzazione di questo progetto; vogliamo sentirla nostra questa "benedetta" scuola media. Alle ore 20.00 il Consiglio di Zona "straordinario" è stato sciolto dal Presidente Lepore senza alcun risultato concreto. Tutto tempo sprecato per nulla!

Antonio Piazzini